

# BALLETTO

Il Balletto è uno spettacolo di danza regolato dalla coreografia ossia da uno schema di figurazioni, gesti e movimenti precostituiti. In Occidente entra a far parte della vita di corte già tra il Quattrocento e il Cinquecento, in Italia e in Francia. All'epoca è ancora misto di musica, canto e recitazione, accompagnato da sontuosi costumi e da imponenti scenografie. Il tema sul quale si svolge è spesso di natura mitologica o allegorica e in molti casi si propone di esaltare, negli argomenti e nei testi recitati e cantati, il "buon governo" del sovrano, al quale è rivolto nelle occasioni più solenni della corte.

Nel 1547 Caterina de' Medici va in sposa a Enrico II di Francia e qui introduce gli stessi spettacoli da lei conosciuti in Italia. A corte opera un altro italiano, **Baltazarini da Belgioioso**, musicista che realizza il primo balletto francese, il *Ballet comique de la Reine*, spettacolo sfarzoso della durata di oltre cinque ore realizzato in occasione di un altro matrimonio e sul tema del mito della maga Circe. Il lavoro include pezzi strumentali, canto, recitazione e danze.



**Piccola entrata** <https://www.youtube.com/watch?v=XCziWfhEOME>

Alla fine del Seicento nasce l'*opéra-ballet*, spettacolo misto di canto e danza al quale dà un notevole contributo **André Campra**, autore di *Le feste veneziane*.

[https://www.youtube.com/watch?v=2BD\\_t9-8sIQ](https://www.youtube.com/watch?v=2BD_t9-8sIQ)



Con il Settecento, sull'esempio dell'opera teatrale, si impongono nuove esigenze "drammatiche". Teorici come il francese Noverre e l'italiano Angiolini teorizzarono infatti il "balletto d'azione" nel quale musica e movimento devono esprimere insieme una vicenda teatrale. Angiolini inizia una collaborazione con **Gluck** (1714-1787) nel balletto *Don Juan* rappresentato a Vienna nel 1761.

**Scena finale** <https://www.youtube.com/watch?v=AdktG6Wa5fk>

**Fandango** <https://www.youtube.com/watch?v=zQri9Tiwjtl>

All'epoca si usavano maschere, parrucche e scarpe col tacco mentre le donne, una volta concesso loro di ballare sul palcoscenico, vestivano gonne lunghe, larghe e ingombranti. Inizialmente i ballerini erano tutti maschi e di conseguenza le parti femminili si eseguivano "en travesti". Solo più tardi, nell'Ottocento, queste complicazioni furono abolite e sostituite da abiti leggeri e comodi. Le ballerine indossavano un gonnellino più corto, il tutù in tulle, tessuto quasi trasparente e delicato che unito al "danzare sulle punte" trasformava il balletto in uno spettacolo "romantico", irrealistico ed etereo. È il cosiddetto *ballet blanc* (balletto bianco).

Punto di partenza del nuovo spettacolo è *La Sylphide* (1832) del compositore **Jean Schneitzhoeffter**. Questo lavoro diventò il prototipo di molti altri balletti basati su episodi fiabeschi, fantastici ed esotici.

<https://www.youtube.com/watch?v=6Mz7G4TNg6g>

Altro balletto celebre è *Giselle* (1841), su libretto di Théophile Gautier per la musica di **Adolphe Adam**.

<https://www.youtube.com/watch?v=JXf0JdqV0Pk>



Emergono intanto anche coreografi di talento, come Carlo

Blasis e Marius Petipa, e grandi ballerine come Fanny Esler, Carlotta Grisi e Maria Taglioni.

Altri balletti importanti dell'epoca sono *Coppélia* o *La ragazza dagli occhi di smalto* e *Sylvia* di **Léo Delibes**.

*Coppélia. Mazurka* <https://www.youtube.com/watch?v=8Sb7gp98wAc>

*Sylvia. Pizzicato* <https://www.youtube.com/watch?v=8RhQkxkXkP0>

Su tutti si impone l'opera di **Čaikovskij** (1840-1893), autore di tre straordinari capolavori: *Il Lago dei cigni* (1882), *La Bella addormentata nel bosco* (1889) e *Schiaccianoci* (1892).



**Il lago dei cigni.** Sulle rive di un lago tra i boschi. In lontananza un vecchio castello. Il principe Siegfried festeggia il ventunesimo anno. Piuttosto che scegliersi una fidanzata, come previsto in questa occasione, preferisce uscire la notte per la caccia al cigno. Nel lago, a causa dell'incantesimo molte ragazze sono cigni di giorno e donne di notte. Mentre Siegfried si appresta alla caccia con l'arco compare Odette, regina dei cigni, che egli invita al ballo del giorno seguente. Al castello la madre di Siegfried presenta alcune ragazze di varia provenienza, ungherese, polacca, italiana, russa spagnola - pretesti per altrettante danze. C'è anche Odilla, figlia del mago cattivo, che Siegfried scambia per Odette e sceglie quindi in sposa. Poi conosciuto l'inganno, con l'amore sconfigge l'incantesimo e fa sprofondare il mago: l'amore ha vinto!

<https://www.youtube.com/watch?v=6LKyWPmtX7Y>

**Lo Schiaccianoci.** La sera di Natale la piccola Clara riceve in dono uno schiaccianoci simile a un piccolo soldatino ussaro. Giungono gli invitati per la festa. La bambina si addormenta e sogna lo schiaccianoci che si trasforma in un bellissimo principe. Con lui Clara raggiunge una grotta incantata dove assiste alla danza delle sue bambole. Poi su un guscio di noce i due volano insieme verso il castello della Fata Confetto. Qui si eseguono danze in onore degli ospiti: viene servito il caffè (danza araba), il tè (danza cinese) e si balla anche un trepak russo, poi la danza dei flauti e il "valzer dei fiori". Ora il sogno è finito. Al risveglio Clara saluta gli amici che se ne vanno e rimane sola con il suo schiaccianoci e con il ricordo della sua dolce avventura.

<https://www.youtube.com/watch?v=xtLoaMfinbU>



Intanto tra Otto- e Novecento il balletto subisce considerevoli trasformazioni. Decisiva in questo senso è stato l'esempio della americana Isadora Duncan che, nell'intento di creare una danza dal carattere più concreto e realistico, elimina scarpette e tutù, balla a piedi nudi e, svincolandoli dalla tradizione del "balletto bianco", si esibisce in abiti semplici e leggeri sostituendo alla supremazia dei movimenti delle gambe quelli del corpo e della braccia".

A Parigi, sede delle "avanguardie" del primo Novecento, l'impresario russo Sergej Djaghilev inizia la stagione dei "Balletti russi" che commissiona ai massimi compositori presenti nella capitale: Stravinskij, Milhaud (*Le boeuf sur le toit*), Debussy (*Jeux*), Ravel (*Daphnis et Chloé*), Satie (*Parade*), Respighi (*La boutique fantasque*), Poulenc (*Les Biches*), ecc.

Nel nuovo contesto "moderno" tre altri capolavori sono i balletti composti da **Igor Stravinskij**, *L'uccello di fuoco*, *Petruška* e *La Sagra della primavera*.

**L'uccello di fuoco** (1910), "balletto fantastico" ispirato alla fiaba russa dell'immortale Katschei. Il principe Ivan cattura nel bosco un magico uccello che emana luce. Per ottenere la libertà offre al principe una miracolosa penna d'oro grazie alla quale il principe riuscirà a liberarsi dalla prigione del castello di Katschei e a salvare le principesse prigioniere e tra queste anche quella da lui amata.

Il lavoro è un palese omaggio allo stile di Rimsky-Korsakov. Esibisce lussureggianti colori orchestrali e un'inattesa audacia ritmica e armonica. Il ritmo tende a imporsi come valore

fondamentale, vedi la *Danza infernale* di Katschei, e non mancano energiche scansioni, asimmetrie e poliritmie.

<https://www.youtube.com/watch?v=6Vj8ow8iC4s>

Decisive novità si riscontrano in *Petruška* (1911), fantasia di marionette ambientata a Pietroburgo durante la fiera di carnevale. Qui vengono ulteriormente accentuate le sonorità dure e taglienti, la ritmica angolosa ed energica e compaiono alcune melodie di origine popolare. L'armonia è libera e a volte particolarmente aspra, come nel "tema" politonale di *Petruška* (due accordi simultanei di do e fa diesis maggiore).

A San Pietroburgo durante il carnevale un ciarlatano allestisce un teatrino di marionette i cui protagonisti sono *Petruška*, burattino ribelle e indipendente, la Ballerina e il Moro. Quest'ultimo per gelosia uccide il rivale, pure innamorato della Ballerina. Sembra una tragedia ma invece alla fine sul tetto del teatrino riappare tra risa e sberleffi *Petruška*, l'immortale.



<https://www.youtube.com/watch?v=esD90diWZds>

Vero e proprio scandalo è stato il balletto *La Sagra* (rito, consacrazione) *della primavera*, "Quadri dell'antica Russia pagana" (1913). Dopo il rigido inverno, al rinascere della natura una giovane vittima, l'Eletta, viene sacrificata al dio Jarilo quale tributo per lo sbocciare della nuova stagione. Il lavoro, che sconvolse le abitudini d'ascolto del pubblico come pure le convenzioni del *ballet blanc*, celebra un rito arcaico la cui brutale crudeltà si manifesta nella violenza sonora, nelle sconvolgenti dissonanze politonali.

Il *Sacre du printemps* consta di due parti ("L'adorazione della terra" e "Il sacrificio") e di 13 movimenti. L'orchestra è molto ampia, comprende 5 flauti, 4 fagotti, controfagotto, 8 corni, 5 trombe, 3 tromboni, 2 tube, timpani, grancassa, tam-tam, triangolo, tamburello basco, guiro, piatti e archi. Agli archi, tradizionalmente sezione primaria e fulcro dell'orchestra, sono riservati compiti piuttosto "percussivi" e secondari rispetto a quelli "melodici" invece affidati ai fiati.

Il balletto inizia intonando una melodia lituana nel registro acuto del fagotto. Dopo questo episodio introduttivo, attacca la prima sezione nella quale il metro cambia quasi a ogni battuta (9/8, 5/8, 3/8, 2/4, 7/4, ecc.). Alla base del lavoro è posto un accordo politonale che si ripete ostinatamente, tra i diversi quadri dell'opera, oltre duecento volte. Lo sconcerto e lo stato di alta tensione che ancora oggi è in grado di provocare, giustifica appieno lo "scandalo" della prima esecuzione parigina.

[https://www.youtube.com/watch?v=yrhGmXY\\_wpk](https://www.youtube.com/watch?v=yrhGmXY_wpk)

Tra i musicisti commissionati da Djaghilev c'è pure **Sergej Prokof'ev** autore di due famosi lavori, *Cenerentola* e *Romeo e Giulietta*, tratto, quest'ultimo, dalla tragedia shakespeariana de *I Capuleti e i Montecchi*.

**Danza dei cavalieri** <https://www.youtube.com/watch?v=3vy64T2pGul>

Anche lo spagnolo **Manuel de Falla** lavora in quegli anni a Parigi. Sollecitato da Djaghilev compone due famosi balletti, *L'amore stregone* che ha come soggetto un incantesimo sconfitto dall'amore dei due protagonisti, e *Il cappello a tre punte* (1919) nel quale si racconta la vicenda di un mugnaio che escogita un modo per vendicare le insidie che il corregidor - autorità locale che indossa un caratteristico cappello - rivolge ripetutamente a sua moglie. Ma, a causa di uno scambio di persona, il corregidor finisce bastonato e il balletto si chiude con una gioiosa e frenetica danza liberatoria.



**Danza del mugnaio** <https://www.youtube.com/watch?v=Q66O3OKjylo>